

REGOLAMENTO PER IL XVIII CONGRESSO NAZIONALE DI ARCIGAY

Estratto degli articoli dello Statuto che riguardano il Congresso nazionale ARCIGAY

Articolo 4 – Natura giuridica

Arcigay è un'associazione nazionale di natura federale composta da: • le Associazioni locali di Promozione Sociale (APS) e altre associazioni senza scopo di lucro, che possono anche adottare la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS); • le associazioni di secondo livello con la qualifica di Ente del Terzo Settore; 6 • le persone fisiche aderenti alle associazioni locali, le quali sono riconosciute da Arcigay come proprio corpo associativo, e partecipano alla vita dell'associazione nazionale attraverso le associazioni locali aderenti. Le Associazioni Aderenti sono rette da propri statuti e conservano la propria autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa, economica e patrimoniale. Le Associazioni Aderenti possono adottare anche le forme previste dal Codice del Terzo Settore. Sono condizioni per l'adesione l'acquisizione del certificato di adesione, l'adozione della tessera nazionale dell'associazione quale propria tessera sociale e l'esistenza nel proprio Statuto di quelle norme e principi inderogabili che sono il fondamento sia etico che giuridico di Arcigay, quali: l'assenza di fini di lucro; i principi di democrazia, partecipazione e collegialità; la trasparenza amministrativa; la titolarità di diritti sostanziali per tutte le persone associate.

Articolo 10 – Congressi territoriali

Il Congresso Territoriale di Arcigay si tiene tutte le volte che viene convocato il Congresso Nazionale, di cui rappresenta la base elettorale, per eleggere le persone delegate. Al Congresso Territoriale partecipano le persone associate, in regola con il versamento della quota associativa annuale, di tutte le Associazioni Aderenti ad Arcigay aventi sede legale nel territorio di competenza. Al Congresso Territoriale partecipa una persona componente della Segreteria Nazionale o una sua delegata. Il Congresso Territoriale è organizzato dal Comitato Territoriale competente. Al fine di rendere possibile la partecipazione di tutta la base associativa, la convocazione del Congresso Territoriale dovrà essere pubblicizzata nella maniera più ampia possibile e dovrà comunque essere affissa almeno 30 giorni prima nella sede del Comitato Territoriale, e inviata, con lo stesso preavviso, alle eventuali Associazioni Aderenti presenti sul territorio di competenza perché venga esposta.

Articolo 14 – Diritti e doveri delle persone associate

Le Associazioni Aderenti ad Arcigay e le relative persone associate in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto a: a) partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse da Arcigay, ivi comprese le attività di servizio; b) promuovere e organizzare attività corrispondenti ai principi e alle finalità di Arcigay; c) eleggere gli organi direttivi e di garanzia ed essere elette negli stessi; d) appellarsi per ogni questione disciplinare alle istanze previste dai regolamenti. Tutte le Associazioni Aderenti sono tenute a: a) osservare lo Statuto e ogni altro regolamento emanato dagli organi direttivi; b) far conoscere e affermare gli scopi di Arcigay e contribuire a definire e realizzare i programmi; c) partecipare con metodo democratico, alla costruzione della linea politica di Arcigay all'interno del Consiglio Nazionale; d) risolvere eventuali questioni controverse nell'ambito degli organismi stabiliti dallo Statuto; e) versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti.

Articolo 18 – Persone delegate al Congresso Nazionale

Il Consiglio Nazionale stabilisce preventivamente il numero delle persone delegate al Congresso. Le deleghe sono attribuite ad ogni Congresso Territoriale tenendo conto del numero delle persone associate. I Congressi Territoriali hanno facoltà di nominare persone delegate supplenti al Congresso Nazionale, che si sostituiscono alle persone delegate ufficiali in caso di loro documentata impossibilità a partecipare al Congresso.

Articolo 20 – Convocazione del Congresso Nazionale

Il Congresso Nazionale si svolge almeno ogni quattro anni, è convocato dal Consiglio Nazionale secondo le forme stabilite dal Consiglio Nazionale stesso ed è il massimo organo deliberante di Arcigay. Il Congresso Nazionale è convocato dalla Presidenza Nazionale quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno delle Associazioni Aderenti che rappresentino almeno un terzo del numero complessivo nazionale della base associativa. In caso di dimissioni o decadenza della Segreteria Generale, la Presidenza Nazionale convoca entro 30 giorni il Consiglio Nazionale per la convocazione del Congresso.

Articolo 21 – Congresso Nazionale

Il Congresso Nazionale ha il compito di: a) discutere e approvare il progetto associativo; b) discutere e approvare le proposte di modifica dello Statuto nazionale; c) eleggere: • la Presidenza Nazionale, la Vicepresidenza Vicaria e la Vicepresidenza; • le persone componenti il Consiglio Nazionale; • la Segreteria Generale e le persone componenti la Segreteria Nazionale; • la persona incaricata della Presidenza e le persone componenti il Collegio di Garanzia; • la persona incaricata della Presidenza e le persone componenti il Collegio di Revisione dei Conti. L'elezione delle persone componenti la Segreteria Nazionale in tutto o in parte può avvenire anche da parte del Consiglio Nazionale. L'elezione delle persone componenti la Segreteria Nazionale, sia in sede di Congresso che di Consiglio Nazionale, avviene su proposta della Segreteria Generale. Al Congresso Nazionale partecipano con diritto di voto le persone delegate elette e nominate nel modo e nelle forme stabilite dall'articolo 10. Ogni persona delegata ha diritto a un voto. La delega è uninominale e non sono ammesse subdeleghe, fatto salvo lo specifico caso in cui i Congressi Territoriali abbiano nominato una persona delegata supplente, nelle forme stabilite dall'articolo 18. Le deliberazioni del Congresso sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà delle persone delegate. Le elezioni in assemblea congressuale possono svolgersi a scrutinio segreto con richiesta di almeno un quinto delle persone delegate.

Articolo 31 – Ineleggibilità

Non possono ricoprire cariche elettive, e se elette decadono, le persone condannate in via definitiva per reati di tipo mafioso, di criminalità organizzata, di corruzione, di frode o di riciclaggio.

Articolo 32 – Incompatibilità

Non possono essere elette alle cariche di: a) Presidenza Nazionale; b) Vicepresidenza Nazionale Vicaria; c) Vicepresidenza Nazionale; d) Segreteria Generale; e) componenti della Segreteria Nazionale. le persone che ricoprono la carica di persona consigliera comunale, provinciale, regionale o di parlamentare italiana o europea, o che ricoprono incarichi esecutivi e/o politici in partiti. Se durante il proprio mandato le persone incaricate dei ruoli indicati ai punti a, b, c, d, e del presente articolo accettano di candidarsi o accettano una nomina a una delle suddette cariche devono preventivamente dimettersi, in caso contrario sono considerate decadute al momento dell'accettazione della candidatura o della nomina. Ai fini del rinnovamento interno non è

consentito di candidarsi per più di due mandati consecutivi come persone incaricate della Presidenza Nazionale e della Segreteria Generale.

Convocazione del Congresso

È convocato il 18° Congresso Nazionale di Arcigay, che avrà luogo a Roma nei giorni 13-14-15 novembre 2026

Nel rispetto dello Statuto nazionale dell'associazione, il Congresso e le fasi preparatorie che lo precedono saranno regolate dalle disposizioni che seguono:

- 1) I Congressi territoriali devono tenersi dal giorno 25 settembre 2026 al 28 ottobre 2026.
- 2) Entro il giorno 28 settembre 2026, tutti i Comitati territoriali Arcigay convocano il Congresso territoriale per eleggere democraticamente le proprie persone delegate al Congresso nazionale. La convocazione e lo svolgimento dei congressi sono regolati dagli Statuti di ciascun comitato.
- 3) La convocazione dei Congressi territoriali deve essere pubblicizzata adeguatamente in modo che tutte le persone socie abbiano l'opportunità di parteciparvi. Fatti salvi tempi lunghi eventualmente previsti dallo Statuto del comitato territoriale, l'avviso contenente la data del Congresso territoriale, deve essere affisso almeno trenta giorni prima, in modo visibile, presso la sede del Comitato, nonché sulla pagina principale del proprio sito internet o socialweb, dove esistente, e all'interno delle sedi delle Associazioni aderenti ricadenti nel territorio del Comitato territoriale.
- 4) Hanno diritto di voto attivo e passivo nei Congressi territoriali le persone socie del Comitato Territoriale e delle associazioni aderenti che hanno sede presso lo stesso territorio, in regola con il pagamento della quota sociale all'apertura del Congresso territoriale.
- 5) Ogni Comitato territoriale, contestualmente alla convocazione del Congresso, dà comunicazione della data alla Segreteria nazionale tramite la mail: congresso@arcigay.it.

Persone delegate

- 6) Tutte le deliberazioni del Congresso nazionale, massimo organo decisionale dell'associazione, sono votate dalle persone delegate elette dai Congressi territoriali.
- 7) Ogni persone socia dei Comitati territoriali o delle associazione aderenti può essere delegata al Congresso nazionale, senza vincolo di territorialità e di mandato.
- 8) Il numero delle persone delegate al Congresso nazionale sarà determinato sulla base del numero delle quote sociali fatte o rinnovate dal 1 gennaio 2025 alla data del 17 luglio 2026.
- 9) Ciascun Congresso territoriale avrà diritto ad eleggere un numero di persone delegate determinato sulla base dello schema che segue, contando quante quote sociali risultano fatte o rinnovate dal Comitato territoriale o dalle associazioni aderenti che insistono nel territorio del Comitato Territoriale.

fino a 25	1 persona delegata
da 26 a 100	2 persone delegate
da 101 a 300	3 persone delegate
da 301 a 500	4 persone delegate

da 501 a 1000	5 persone delegate
da 1001 a 2000	6 persone delegate
da 2001 a 4000	7 persone delegate
da 4001 a 7000	8 persone delegate
da 7001 a 10000	9 persone delegate
da 10001 a 15000	10 persone delegate
da 15001 a 20000	11 persone delegate
oltre 20000	12 persone delegate

10) Ogni Comitato Territoriale deve far pervenire alla Segreteria nazionale e al Collegio nazionale dei Garanti, entro il 31 ottobre 2026, una copia del verbale del Congresso Territoriale che attesti l'effettiva elezione delle persone delegate e di loro eventuali supplenti. Non sono ammesse subdeleghe né sostituzioni di persona rispetto a quanto indicato nel verbale del Congresso provinciale. L'invio può essere fatto anche tramite posta elettronica a congresso@arcigay.it

11) La regolarità dell'elezione delle persone delegate e quindi la loro ammissione al voto congressuale sarà verificata da un'apposita commissione eletta dal Congresso nazionale stesso in apertura dei lavori.

12) Ai congressi territoriali partecipa un componente della segreteria nazionale o una persona delegata.

Mozioni, Ordini del giorno e raccomandazioni

13) Le mozioni devono essere presentate entro mezzogiorno del 26 Agosto 2026, via mail a congresso@arcigay.it. L'ufficio provvederà all'invio contestuale alla mailing list del Consiglio Nazionale. Le mozioni debbono essere presentate da almeno 50 socie e soci provenienti da almeno 5 (cinque) regioni e/o province autonome, di cui almeno 5 da ciascuna regione.

14) I Congressi territoriali pongono in votazione le mozioni presentate, e possono proporre emendamenti alla bozza di Statuto allegata al presente regolamento, ordini del giorno, raccomandazioni e documenti all'attenzione del Congresso Nazionale. Per ordini del giorno e raccomandazioni si intendono proposte o esortazioni su punti specifici della linea politica e organizzativa dell'associazione nonché sui lavori del Congresso nazionale.

15) Gli ordini del giorno, gli emendamenti alla bozza di Statuto, i documenti e le raccomandazioni approvate, devono essere inviate in formato elettronico, unitamente al verbale dei Congressi Territoriali alla Segreteria nazionale (sempre a congresso@arcigay.it). Entro il 4 novembre 2026 saranno comunicate via mail a tutti i Comitati territoriali e alle associazioni aderenti che hanno il compito di trasmettere i documenti alle proprie persone delegate.

Candidature a Presidenza nazionale e Segreteria generale

16) Entro mezzogiorno del 26 agosto 2026 devono essere presentate, unitamente alla mozioni al Congresso Nazionale, al Collegio dei Garanti tramite invio a congresso@arcigay.it le proposte di candidatura alla carica di Presidenza nazionale e di Segreteria generale. L'ufficio provvederà all'invio contestuale alla lista del Consiglio Nazionale e dei Comitati Territoriali. Le candidature possono essere collegate ad una lista di componenti della Segreteria Nazionale.

17) Qualora non siano state ricevute candidature alla Presidenza nazionale e/o alla Segreteria generale dell'associazione entro mezzogiorno del 26 agosto 2026, o siano state ritirate, esse potranno essere presentate entro le ore 24 di sabato 14 novembre 2026.

Svolgimento del Congresso nazionale

18) In apertura, il Congresso nazionale elegge Presidente ed Ufficio di presidenza, unitamente a presidente e/o coopresidenti delle commissioni congressuali su proposta dei rappresentanti delle mozioni pervenute al Congresso Nazionale. Il presidente del Congresso mette in votazione la proposta dell'ordine dei lavori, la proposta di regolamento del Congresso e la composizione delle commissioni congressuali.

19) Durante il Congresso nazionale saranno riunite le seguenti Commissioni congressuali: Verifica Poteri, Politica e Salute, Statuto, Organizzazione e Fund Raising, Giovani, Elettorale. Le Commissioni potranno essere istituite dall'Assemblea congressuale all'inizio dei lavori, in numero e con i limiti di partecipazione che verranno stabiliti dal Congresso stesso.

20) Durante i lavori delle Commissioni la seduta plenaria del Congresso nazionale è sospesa. La Presidenza del Congresso nazionale può avvalersi dell'apporto di tecnici per supportare i lavori del congresso.

21) in caso di emergenza nazionale o locale che riporti eventuali restrizioni per lo svolgimento dei Congressi territoriali e/o del Congresso nazionale, si dà mandato alla Segreteria nazionale di elaborare disposizioni specifiche per la convocazione e lo svolgimento degli stessi anche in modalità online.

22) Il presente regolamento è disciplinato dalle norme statutarie sopra indicate. Per quanto non espressamente previsto dal regolamento valgono le disposizioni Statutarie, anche se non espressamente richiamate, e in mancanza le disposizioni contenute nel codice civile.

DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE PER TERRITORIO

TERRITORI	PERSONE DELEGATE
ARCIGAY ANCONA	3
ARCIGAY AREZZO	2
ARCIGAY AVELLINO	2
ARCIGAY BARI	2
ARCIGAY BAT	3
ARCIGAY BERGAMO	3
ARCIGAY BOLOGNA	12
ARCIGAY BOLZANO	1
ARCIGAY BRESCIA	3
ARCIGAY CASERTA	2
ARCIGAY CATANIA	3
ARCIGAY COMO	1

ARCIGAY COSENZA	2
ARCIGAY CREMONA	3
ARCIGAY FERRARA	3
ARCIGAY FIRENZE	4
ARCIGAY FOGGIA	2
ARCIGAY FROSINONE	2
ARCIGAY GENOVA	4
ARCIGAY IMPERIA	2
ARCIGAY L'AQUILA	2
ARCIGAY LATINA	5
ARCIGAY LIVORNO	3
ARCIGAY MANTOVA	3
ARCIGAY MASSA CARRARA	1
ARCIGAY MESSINA	4
ARCIGAY MILANO	5
ARCIGAY MODENA	3
ARCIGAY MOLISE	2
ARCIGAY PADOVA	3
ARCIGAY PALERMO	3
ARCIGAY PAVIA	3
ARCIGAY PESARO	1
ARCIGAY PESCARA	1
ARCIGAY PIACENZA	2
ARCIGAY PISA	3
ARCIGAY POTENZA	2
ARCIGAY PRATO-PISTOIA	3
ARCIGAY RAGUSA	2
ARCIGAY RAVENNA	2
ARCIGAY REGGIO CALABRIA	3
ARCIGAY REGGIO EMILIA	3
ARCIGAY RIETI	2
ARCIGAY RIMINI	4
ARCIGAY ROMA	6
ARCIGAY ROVIGO	2
ARCIGAY SALENTO	2
ARCIGAY SALERNO	3

ARCIGAY SAVONA	2
ARCIGAY SIENA	3
ARCIGAY SIRACUSA	2
ARCIGAY TARANTO	2
ARCIGAY TERAMO	1
ARCIGAY TORINO	5
ARCIGAY TRAPANI	3
ARCIGAY TRENTINO	3
ARCIGAY TRIESTE	1
ARCIGAY UDINE	3
ARCIGAY VALLE D'AOSTA	3
ARCIGAY VARESE	3
ARCIGAY VERBANIA	2
ARCIGAY VERCELLI	2
ARCIGAY VERONA	3
ARCIGAY VICENZA	2
ARCIGAY VITERBO	3
TOTALE	180



STATUTO

APPROVATO DAL XVIII CONGRESSO DI **LUOGO**
in data **gg mese** 2026

INDICE

TITOLO I – IDENTITÀ.....	4
Articolo 1 – Denominazione	4
Articolo 2 – Sede	4
Articolo 3 – <i>Mission</i> e valori fondanti.....	4
Articolo 4 – Oggetto sociale.....	5
Articolo 5 – Finalità.....	6
Articolo 6 – Volontariato e lavoro dipendente	8
Articolo 7 – Durata	8
Articolo 8 – Simbolo	8
Articolo 9 – Principi dell’ordinamento interno	9
Articolo 10 – Federazione ARCI.....	9
TITOLO II – ASSOCIAZIONI ADERENTI E PERSONE ASSOCIATE	10
Articolo 11 – Definizione.....	10
Articolo 12 – Numero minimo	10
Articolo 13 – Associazioni aderenti.....	10
Articolo 14 – Persone associate.....	10
Articolo 15 – Condizioni per l’ammissione.....	11
Articolo 16 – Procedura di ammissione delle Associazioni aderenti	11
Articolo 17 – Procedura di ammissione delle Persone associate	12
Articolo 18 – Diritti delle Associazioni aderenti e delle Persone associate.....	12
Articolo 19 – Obblighi delle Associazioni aderenti e delle Persone associate	13
Articolo 20 – Partecipazione	13
Articolo 21 – Cessazione della qualità di Associazione aderente o Persona associata.....	13
Articolo 22 – Recesso.....	14
Articolo 23 – Esclusione	14
Articolo 24 – Mancato versamento della quota associativa o di adesione	15
TITOLO III – PATRIMONIO ED ENTRATE.....	15
Articolo 25 – Patrimonio e destinazione.....	15
Articolo 26 – Entrate	16
Articolo 27 – Quota associativa e di adesione	16

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 28 – Raccolta fondi e ricerca di finanziamenti	17
Articolo 29 – Irripetibilità di apporti e versamenti	17
Articolo 30 – Incremento del patrimonio	17
Articolo 31 – Salvaguardia del patrimonio	18
Articolo 32 – Divieto di distribuzione degli utili	18
Articolo 33 – Patrimonio destinato ad uno specifico affare	18
TITOLO IV – ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ARCIGAY	19
Articolo 34 – Comitati territoriali	19
Articolo 35 – Disconoscimento	19
Articolo 36 – Commissariamento	20
Articolo 37 – Coordinamenti Regionali	20
Articolo 38 – Reti	21
TITOLO V – SISTEMA DI GOVERNANCE	21
Articolo 39 – Organi	21
IL CONGRESSO NAZIONALE	22
Articolo 40 – Definizione	22
Articolo 41 – Composizione e funzionamento	22
Articolo 42 – Competenze del Congresso Nazionale	23
Articolo 43 – Convocazione	23
Articolo 44 – Presidenza del Congresso Nazionale	24
Articolo 45 – Costituzione e deliberazioni del Congresso Nazionale	24
I CONGRESSI TERRITORIALI	25
Articolo 46 – Convocazione e funzionamento	25
IL CONSIGLIO NAZIONALE	26
Articolo 47 – Definizione	26
Articolo 48 – Composizione e funzionamento	26
Articolo 49 – Competenze del Consiglio Nazionale	27
Articolo 50 – Convocazione del Consiglio Nazionale	28
Articolo 51 – Presidenza del Consiglio Nazionale	29
Articolo 52 – Costituzione e deliberazioni del Consiglio Nazionale	29
Articolo 53 – Decadenza della persona Consigliera Nazionale	30
ORGANI MONOCRATICI, DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	30

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 54 – Presidenza Nazionale.....	31
Articolo 55 – Vicepresidenza Nazionale	31
Articolo 56 – Segreteria Generale	31
Articolo 57 – Segreteria Nazionale	32
Articolo 58 – Tesoreria Nazionale.....	33
Articolo 59 – Collegio di Garanzia	34
Articolo 60 – Collegio di Revisione dei Conti	35
Articolo 61 – Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale dei conti	35
TITOLO VI – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONI DEGLI ORGANI SOCIALI	37
Articolo 62 – Candidature.....	37
Articolo 63 – Incompatibilità e incandidabilità	37
TITOLO VII – BILANCI, LIBRI E SCRITTURE CONTABILI	37
Articolo 64 – Esercizio finanziario	37
Articolo 65 – Bilancio d'esercizio	37
Articolo 66 – Bilancio sociale.....	38
Articolo 67 – Scritture contabili.....	38
Articolo 68 – Libri sociali.....	38
TITOLO VIII – ESTINZIONE E SCIoglimento.....	38
Articolo 69 – Devoluzione del patrimonio	38
TITOLO IX – RETE ASSOCIATIVA	39
Articolo 70 – Acquisizione della qualità di Rete associativa	39
TITOLO X – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	39
Articolo 71 – Rinvio	39
Articolo 72 – Disposizioni transitorie e finali.....	39

TITOLO I – IDENTITÀ

Articolo 1 – Denominazione

1. Ai sensi del Libro I, Titolo II del Codice civile e del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, è costituita l’associazione di promozione sociale denominata “ARCIGAY APS”, d’ora in avanti anche solo “Associazione” o “Arcigay”. Dell’indicazione di associazione di promozione sociale o dell’acronimo APS verrà fatto uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, in virtù del combinato disposto degli articoli 12 e 35, comma 5 del Codice del Terzo settore.

2. L’Associazione è regolata dal presente Statuto, dal Codice del Terzo settore, dal Codice civile e da ogni altra normativa vigente in materia.

Articolo 2 – Sede

1. L’Associazione ha sede legale nel Comune di Bologna. La Segreteria Nazionale può deliberare il trasferimento della sede legale nell’ambito del medesimo Comune senza che ciò comporti la necessità di modificare lo Statuto, ma unicamente l’onere di comunicazione agli Uffici competenti.

2. La Segreteria Nazionale può istituire e sopprimere, in Italia e all’estero, uffici direzionali e operativi, sedi decentrate, unità locali o produttive comunque denominate.

Articolo 3 – Mission e valori fondanti

1. Arcigay opera per la costruzione di una società laica e democratica in cui le libertà individuali e i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale, l’identità di genere e ogni altra condizione personale e sociale e in cui la personalità di ogni essere umano possa realizzarsi in un contesto di pace e di sereno rapporto con l’ambiente sociale e naturale.

2. L’azione di Arcigay si ispira ai seguenti valori fondanti:

- a. il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili;
- b. la laicità e la democraticità delle istituzioni;
- c. la promozione della salute e della felicità di ogni persona;
- d. l’inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione;
- e. il sereno rapporto fra ogni persona, l’ambiente sociale e naturale;
- f. la libertà, l’uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la pace, l’antifascismo, il rifiuto di ogni totalitarismo, l’accoglienza, l’antirazzismo, l’antisessismo;
- g. la democrazia interna, la partecipazione della base associativa alla vita dell’Associazione, la trasparenza dei processi decisionali.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 4 – Oggetto sociale

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle infrascritte attività di interesse generale, in forma di azione volontaria ovvero di erogazione gratuita o di produzione o scambio di beni e servizi.

2. L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore delle Associazioni aderenti e delle Persone associate, di loro familiari o di persone terze, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle Persone associate, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), h), i), l), m), r), t), w), e z) dell'articolo 5 del Codice del Terzo settore; segnatamente:

- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore;
- l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- r. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- w. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

3. In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere anche attività diverse rispetto alle attività che costituiscono il suo oggetto principale. Tali attività diverse sono svolte secondo i criteri ed i limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore. La Segreteria Nazionale individua tempo per

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

tempo le eventuali attività diverse da svolgere e ne documenta il carattere secondario e strumentale nel bilancio di esercizio.

Articolo 5 – Finalità

1. Arcigay si impegna a creare le condizioni per il benessere, la piena realizzazione e la piena visibilità di ogni persona Lesbica, Gay, Bisessuale, nello spettro Bi+, Trans*, Queer, Intersex, nello spettro Asessuale/Aromantico, Plus (a indicare l'apertura in divenire della nostra comunità ad altre identità e orientamenti) combattendo il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma. In particolare, Arcigay si impegna a:

- a. svolgere attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli Enti del Terzo Settore associati e delle loro attività d'interesse generale, anche allo scopo di promuoverne e accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- b. realizzare o promuovere attività educative e formative permanenti lungo l'arco della vita, informali, non formali, e a carattere professionale, rivolte alle persone che svolgono attività di volontariato, che operano in contesti professionali, che dirigono associazioni, così come altre persone aventi cittadinanza italiana o straniera. Sono comprese in questo punto anche le attività d'informazione e aggiornamento anche professionale rivolte al mondo della scuola, al corpo docente e a tutte le persone che attraversano percorsi accademici e di formazione di ogni ordine e grado, in collaborazione con i Ministeri, le istituzioni scolastiche territoriali e le istituzioni decentrate di competenza e riferimento. Tali attività sono coerenti con il Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ);
- c. promuovere la costituzione di osservatori di monitoraggio dei fenomeni legati al pregiudizio, alle discriminazioni e alla violenza intesi nella loro più ampia accezione;
- d. promuovere e organizzare convegni, seminari, dibattiti e incontri, ivi inclusa la diffusione e pubblicazione di materiale editoriale;
- e. costruire sul territorio centri polivalenti di cultura LGBTQIA+ che forniscano servizi di supporto sociopsicologico, esistenziale, di promozione della salute, linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- f. promuovere un linguaggio consapevole;
- g. promuovere la socializzazione delle persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, nello spettro Bi+, Trans*, Queer, Intersex e nello spettro Asessuale/Aromantico attraverso attività e strutture aggregative e ricreative;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- h. promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni d'informazione;
- i. lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie omosessuali;
- j. lottare contro ogni forma di discriminazione relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere anche attraverso il ricorso all'autorità giudiziaria in sede civile, penale e amministrativa;
- k. essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, venga favorita l'inclusione sociale delle persone LGBTQIA+;
- l. costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire a un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutte le persone;
- m. sostenere le azioni e le rivendicazioni delle persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, nello spettro Bi+, Trans* Queer, Intersex, nello spettro Asexuale/Aromantico e dei movimenti femministi, transfemministi, antirazzisti e antifascisti;
- n. combattere la discriminazione verso le persone che vivono con HIV, valorizzarne e favorirne il lavoro e la presenza a tutti i livelli dell'Associazione, anche operando con specifici programmi *patient-based*;
- o. partecipare a iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento a quelli delle persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, nello spettro Bi+, Trans* Queer, Intersex e nello spettro Asexuale/Aromantico ivi inclusa la cooperazione allo sviluppo;
- p. promuovere una sessualità libera, consapevole e informata, promuovere la salute sessuale e favorire l'educazione sessuale tenendo conto dell'evidenza scientifica, ivi incluse la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso più sicuro;
- q. lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione classista, razzista e relativa ai corpi, grassofobia e abilismo;
- r. organizzare e promuovere attività sportive LGBTQIA+;
- s. promuovere la cultura LGBTQIA+ e la tutela dei relativi beni culturali, operare nella ricerca scientifica di particolare interesse sociale in particolare per le persone LGBTQIA+, difendere la

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

libertà dell'arte, dell'insegnamento, di cura e ricerca scientifica, secondo il principio dell'autodeterminazione e dell'uguaglianza degli orientamenti sessuali e dei generi;

- t. operare nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria al fine di fornire servizi per il benessere delle persone LGBTQIA+.

Articolo 6 – Volontariato e lavoro dipendente

1. Arcigay si avvale, in via prevalente, dell'attività di volontariato delle persone associate o aderenti agli enti associati. Arcigay può stipulare contratti di lavoro subordinato o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche delle persone associate o aderenti agli enti associati, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità.

2. In ogni caso, il numero di coloro che prestano attività lavorativa nell'attività non può superare il massimo consentito per legge.

3. L'attività della persona volontaria non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da chi ne beneficia; ad essa possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. L'Associazione provvede ad assicurare le persone volontarie contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso le persone terze.

5. In materia di attività di volontariato si applicano, per quanto qui non espressamente previsto, le disposizioni di cui agli articoli 17 e 18 del Codice del Terzo settore.

Articolo 7 – Durata

1. Arcigay ha durata illimitata e può essere sciolta con delibera del Congresso Nazionale, secondo le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Articolo 8 – Simbolo

1. Il simbolo e marchio di Arcigay è il cavallo alato detto "Pegaso" accompagnato dal nome dell'Associazione, così come riportato in intestazione. Il simbolo, di norma, è accompagnato dalla dicitura "Associazione LGBTQIA+ italiana" e può essere utilizzato esclusivamente da Arcigay e dalle Associazioni ad essa aderenti.

2. L'uso della denominazione e del simbolo, pertanto, sono tassativamente preclusi a chiunque non faccia parte di Arcigay o che, comunque, non abbia ricevuto autorizzazione dalla stessa.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

3. Le Associazioni aderenti e i Coordinamenti aderenti hanno il dovere di:
- a. diffondere i principi dell'Associazione collegandoli al suo nome e al suo simbolo;
 - b. utilizzare il nome e il simbolo in armonia con i valori e le finalità espresse nello Statuto;
 - c. tutelare il nome e il simbolo dell'Associazione, vigilando affinché non vengano mai fatti oggetto di scherno, offesa o minaccia e denunciando qualsiasi uso contrario ai suoi fini;
 - d. affiancare il simbolo Arcigay al proprio simbolo locale quando esplicitamente richiesto dagli organismi nazionali per la realizzazione di programmi e iniziative nazionali.

Articolo 9 – Principi dell'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno di Arcigay e delle Associazioni Aderenti è ispirato a criteri di democraticità e uguaglianza dei diritti di tutta la base associativa; le cariche sociali sono elettive e tutte le persone associate possono esservi elette.

2. Arcigay promuove il federalismo solidale e il decentramento dei poteri all'interno dell'Associazione, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e verticale; favorisce e valorizza tutte le soggettività e competenze che traggono origine dalle specifiche peculiarità territoriali, nel quadro di una effettiva partecipazione diffusa alla costruzione delle politiche dell'associazione e al suo governo.

3. Tramite un processo partecipativo adeguato, Arcigay si dota di una programmazione quadriennale e annuale, e stabilisce i programmi e le iniziative nazionali di attuazione delle politiche dell'associazione da parte delle associazioni locali con funzione di comitato; contribuisce, in termini di formazione, coinvolgimento e supporto, e nei limiti delle proprie risorse, alla crescita e al consolidamento della capacità delle associazioni locali con funzione di Comitato di svolgere la propria funzione politica in rappresentanza di Arcigay sul territorio e di contribuire alla realizzazione locale dei programmi e delle iniziative nazionali.

Articolo 10 – Federazione ARCI

1. Arcigay aderisce alla "Federazione ARCI" contribuendo al perseguimento dei fini statutari e alla realizzazione del programma della stessa.

2. Tutte le Associazioni aderenti e le Persone associate di Arcigay aderiscono contestualmente alla Federazione ARCI acquisendone tutti i diritti, ivi compresi quelli elettorali attivi e passivi, così come previsto nello Statuto della Federazione medesima.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

3. In virtù di questa appartenenza, Arcigay e le Associazioni aderenti di cui al Titolo seguente beneficiano degli effetti del riconoscimento del carattere assistenziale delle finalità perseguite, di cui al decreto ministeriale 1017022/12000A del 2 agosto 1967 del Ministero dell'Interno.

TITOLO II – ASSOCIAZIONI ADERENTI E PERSONE ASSOCIATE

Articolo 11 – Definizione

1. Arcigay è un'associazione nazionale di natura federale.
2. Compongono Arcigay gli enti e le persone fisiche la cui domanda di ammissione sia stata accolta dagli Organi competenti, fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità.
3. La qualità di Associazione aderente o di Persona associata è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o altra causa espressamente prevista dal presente Statuto o dalla normativa tempo per tempo vigente in materia.

Articolo 12 – Numero minimo

1. Arcigay è costituita da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale; ove, successivamente alla costituzione, il numero di coloro che compongono Arcigay diventi inferiore a quello stabilito per legge, esso viene reintegrato nel termine e secondo le modalità prescritte dalla normativa tempo per tempo vigente in materia.

Articolo 13 – Associazioni aderenti

1. Sono "Associazioni aderenti" le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro la cui domanda di ammissione sia stata accolta dai competenti Organi di Arcigay.
2. In ogni caso, il numero degli altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che aderiscono ad Arcigay non può essere superiore a quello stabilito dalla legge vigente in materia.
3. Le Associazioni aderenti sono rette da propri statuti e conservano la loro autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa, economica e patrimoniale; tuttavia, con la domanda di ammissione, esse accettano di adottare la tessera nazionale di Arcigay quale propria tessera sociale.

Articolo 14 – Persone associate

1. Sono "Persone associate" le persone fisiche che, previa domanda, siano state ammesse quali associate da un'Associazione aderente; l'ammissione ad una delle Associazioni aderenti, infatti, comporta

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

l'ammissione di diritto in Arcigay e l'ottenimento della tessera nazionale dell'Associazione. La tessera è unica e di proprietà di Arcigay.

2. Le Persone associate partecipano alla vita di Arcigay per tramite delle Associazioni aderenti cui appartengono.

Articolo 15 – Condizioni per l'ammissione

1. Possono essere ammessi in Arcigay tutti gli enti e le persone fisiche che ne condividano i valori, gli scopi e le finalità e che si impegnino a rispettarne lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni validamente assunte dagli Organo sociali.

2. È condizione necessaria per l'ammissione delle Associazioni aderenti la presenza, nei loro statuti, degli inderogabili principi etici e giuridici posti a fondamento di Arcigay, quali: l'assenza di fini di lucro; la democraticità, la partecipazione e collegialità; la trasparenza amministrativa; la titolarità di diritti sostanziali per tutte le persone associate.

Articolo 16 – Procedura di ammissione delle Associazioni aderenti

1. Le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che intendono aderire ad Arcigay sono tenuti alla presentazione della domanda di ammissione. In ogni caso, la domanda dev'essere corredata della deliberazione dell'organo sociale competente, dalla quale si evinca la volontà dell'ente di aderire ad Arcigay e l'impegno di cui al precedente articolo 15.

2. Lo Statuto degli enti che intendono aderire ad Arcigay dev'essere conforme ai principi ed alle regole dell'Associazione; pertanto, esso viene sottoposto al preventivo esame del Collegio di Garanzia che ne valuta la compatibilità con l'ordinamento associativo.

3. L'Organo di Arcigay preposto all'esame, all'approvazione ed al respingimento della domanda di ammissione è il Consiglio Nazionale, cui la stessa va indirizzata. Il Consiglio Nazionale delibera in ordine alla domanda di ammissione in occasione della prima adunanza successiva alla data di presentazione della domanda, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

4. La deliberazione è comunicata all'ente richiedente entro quindici giorni dalla sua adozione ed annotata nel libro delle Associazioni aderenti. L'ente che ha presentato la domanda assume la qualità di Associazione aderente a decorrere dalla data in cui la deliberazione viene assunta.

5. In caso di respingimento della domanda, la relativa deliberazione dev'essere adeguatamente motivata e comunicata all'ente richiedente, il quale può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio di Garanzia, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocato, in occasione della successiva convocazione.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

6. Un apposito Regolamento disciplina le particolarità della procedura di ammissione delle Associazioni aderenti.

Articolo 17 – Procedura di ammissione delle Persone associate

1. Le persone fisiche che intendono aderire ad Arcigay presentano domanda di ammissione ad un'Associazione aderente, dalla quale si evinca anche l'impegno di cui al precedente articolo 15.

2. Le Associazioni aderenti individuano, nei rispettivi statuti, l'Organo sociale preposto all'esame, all'approvazione ed al respingimento della domanda di ammissione, cui la stessa va indirizzata.

3. L'Organo sociale così individuato delibera in ordine alla domanda di ammissione nel termine statutariamente previsto, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

4. La deliberazione è comunicata alla persona interessata nel termine statutariamente previsto ed annotata nel libro delle persone associate dell'Associazione aderente; la deliberazione di ammissione viene tempestivamente comunicata ad Arcigay, così che anch'essa possa annotarla nel proprio libro delle persone associate. Chi ha presentato la domanda assume la qualità di Persona associata a decorrere dalla data in cui la deliberazione viene assunta.

5. In caso di respingimento della domanda, la relativa deliberazione dev'essere adeguatamente motivata e comunicata alla persona interessata, la quale può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Organo sociale a ciò preposto dallo statuto dell'Associazione aderente.

6. Un apposito Regolamento disciplina le particolarità della procedura di ammissione delle Persone associate.

Articolo 18 – Diritti delle Associazioni aderenti e delle Persone associate

1. Le Associazioni aderenti e le Persone associate godono dei seguenti diritti, che esercitano nelle forme e nei limiti dello Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni validamente assunte dagli Organi sociali.

2. Le Associazioni aderenti e le Persone associate hanno il diritto di:

- a. eleggere gli organi sociali e di esservi eletti;
- b. votare in seno agli Organo sociali, nel rispetto di quanto precisato nel prosieguo;
- c. essere informati sull'attività dell'Associazione e di controllarne l'andamento;
- d. frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare alle attività promosse dalla stessa, ivi comprese le attività di servizio;
- e. promuovere e organizzare attività corrispondenti ai principi e alle finalità di Arcigay;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- f. concorrere alla vita associativa di Arcigay ed alla programmazione delle attività.
3. L'esercizio dei diritti di cui alle precedenti lettere a), b), d) ed f) è subordinato al regolare versamento della quota associativa o di adesione.

Articolo 19 – Obblighi delle Associazioni aderenti e delle Persone associate

1. Le Associazioni aderenti e le Persone associate hanno l'obbligo di:
 - a. rispettare il presente Statuto, i Regolamenti interni e le deliberazioni validamente assunte dagli Organi sociali;
 - b. tenere, nei rapporti con gli altri associati, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza e leale collaborazione;
 - c. far conoscere e affermare gli scopi di Arcigay e contribuire alla definizione e realizzazione dei suoi programmi;
 - d. partecipare con metodo democratico, alla costruzione della linea politica di Arcigay all'interno del Consiglio Nazionale;
 - e. devolvere la risoluzione delle controversie ai competenti Organi statutari;
 - f. versare, rispettivamente, la quota di adesione o associativa annuale ed ogni altra quota o contributo secondo gli importi, le modalità e i termini stabiliti dal competente Organo di Arcigay.
2. Le Associazioni aderenti partecipano attivamente alla vita associativa di Arcigay presenziando le adunanze del Consiglio Nazionale e del Congresso Nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie.

Articolo 20 – Partecipazione

1. Arcigay garantisce il massimo apporto della base associativa alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse. Per questo, in ogni istanza, deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno, favorito il dibattito e il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuna persona, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni.

Articolo 21 – Cessazione della qualità di Associazione aderente o Persona associata

1. La qualità di Associazione aderente cessa in caso di:
 - a. recesso;
 - b. scioglimento dell'ente;
 - c. provvedimento di esclusione divenuto definitivo;
 - d. perdita dei requisiti di ammissione;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- e. mancato versamento della quota di adesione annuale;
- 2. La qualità di Persona associata cessa in caso di:
 - a. recesso;
 - b. decesso;
 - c. provvedimento di esclusione divenuto definitivo;
 - d. perdita dei requisiti di ammissione;
 - e. perdita della qualità di Associazione aderente dell'ente cui la persona fisica afferisce;
 - f. mancato versamento della quota associativa annuale per oltre dieci anni consecutivi.

3. La perdita dei requisiti di ammissione, tanto per le Associazioni aderenti quanto per le Persone associate, può essere rilevata con ogni mezzo; la cessazione della relativa qualità opera di diritto e decorre dalla data in cui, rispettivamente, la Segreteria Nazionale o l'Organo competente dell'Associazione aderente ne prende atto. La cessazione è annotata nel libro delle Associazioni aderenti o delle Persone associate.

4. La notizia di decesso o di scioglimento dell'ente comporta l'automatico annotamento nel libro delle Persone associate o delle Associazioni aderenti, senza necessità di ulteriori formalità.

Articolo 22 – Recesso

1. È possibile, in qualsiasi momento, comunicare la propria volontà di recedere da Arcigay e, conseguentemente, di cessare la propria qualità di Associazione aderente o Persona associata. La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto al recesso.

2. Il recesso può essere comunicato, alternativamente, con lettera consegnata a mano, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata. Le Associazioni aderenti indirizzano la dichiarazione di recesso al Consiglio Nazionale di Arcigay; le Persone associate, invece, all'Organo competente dell'Associazione aderente cui afferiscono.

3. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione da parte del destinatario.

4. La Segreteria Nazionale provvede all'annotazione del recesso nel libro delle Associazioni aderenti ed il Consiglio Nazionale ne prende atto nella prima adunanza utile.

5. Il competente Organo dell'Associazione aderente prende atto del recesso nella prima adunanza utile e provvede alla necessaria annotazione nel libro delle persone associate; il recesso è tempestivamente comunicato ad Arcigay per il medesimo adempimento.

6. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi anteriormente.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 23 – Esclusione

1. Il Consiglio Nazionale, su proposta della Segreteria Nazionale, può deliberare, a maggioranza assoluta, l'esclusione di un'Associazione aderente che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità o per altri gravi motivi.

2. A titolo esemplificativo, costituiscono motivi di esclusione di un'Associazione aderente:

- a. l'impossibilità assoluta, permanente e oggettiva di svolgere le proprie attività ordinarie;
- b. l'adozione di modifiche statuarie apertamente in contrasto con il presente Statuto;
- c. gravi violazioni dei principi di Arcigay.

3. La deliberazione di esclusione, adeguatamente motivata, dev'essere notificata all'Associazione interessata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero posta elettronica certificata; si considerano parimenti efficaci altri strumenti digitali che attestino l'avvenuto ricevimento della comunicazione.

4. La deliberazione di esclusione provoca la cessazione della qualità di Associazione aderente nonché dei diritti di partecipazione della stessa all'organizzazione ed alle attività dell'Associazione dal momento della sua comunicazione all'interessata, ed è annotata nel relativo libro.

5. Avverso l'esclusione, l'Associazione aderente può ricorrere al Collegio di Garanzia di Arcigay entro tre mesi dal giorno in cui è stata notificata loro la deliberazione; il Collegio si pronuncia in via definitiva sul provvedimento di esclusione.

Articolo 24 – Mancato versamento della quota associativa o di adesione

1. Il mancato versamento della quota di adesione annuale entro il termine fissato dagli Organi competenti comporta la perdita della qualità di Associazione aderente. La Segreteria Nazionale provvede alla relativa annotazione nel libro delle Associazioni aderenti.

2. Il protratto inadempimento di cui al precedente articolo 21, comma 2, lettera e) comporta la perdita della qualità di Persona associata, che viene tempestivamente comunicata ad Arcigay dall'Associazione aderente di competenza per l'annotazione nel libro delle Persone associate.

3. La perdita della qualità per mancato versamento della quota associativa o di adesione opera di diritto e senza necessità di preventiva informazione, in quanto comportamento concludente di chi lo pone in essere.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

TITOLO III – PATRIMONIO ED ENTRATE

Articolo 25 – Patrimonio e destinazione

1. Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione della stessa.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il patrimonio dell'Associazione, indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali, è costituito, a titolo esemplificativo, da:

- a. beni mobili e immobili di proprietà della stessa;
- b. eccedenze degli esercizi annuali;
- c. erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- d. entrate di cui al successivo articolo;
- e. partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Articolo 26 – Entrate

1. L'Associazione finanzia le proprie attività mediante:

- a. le quote associative o di adesione versate dalle Associazioni aderenti e dalle Persone associate;
- b. gli apporti specificamente destinati ad incremento del patrimonio dell'Associazione;
- c. le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) ed i contributi di soggetti diversi dalle Associazioni aderenti o dalle Persone associate;
- d. i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
- e. gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione, purché ammessi dalla normativa vigente in materia;
- f. gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;
- g. i contributi pubblici;
- h. ogni altra entrata conseguita dall'Associazione, ammessa dalla normativa vigente in materia e non specificamente destinati ad incremento del patrimonio dell'Associazione.

2. L'adesione all'Associazione non comporta per le Associazioni aderenti o le Persone associate obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa. È comunque loro facoltà di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla normativa applicabile.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 27 – Quota associativa e di adesione

1. Le Associazioni aderenti, per ciascun esercizio nel quale dura la loro appartenenza all'Associazione, corrispondono la quota di adesione, il cui ammontare è determinato dal Consiglio Nazionale.

2. Le Persone associate, per ciascun esercizio nel quale dura la loro appartenenza all'Associazione, corrispondono la quota associativa per tramite delle Associazioni aderenti cui afferiscono, per mezzo del tesseramento annuale. L'ammontare della quota associativa è determinato dal Consiglio Nazionale.

3. La quota associativa o di adesione è, a qualsiasi titolo, intrasmissibile ed irripetibile.

Articolo 28 – Raccolta fondi e ricerca di finanziamenti

1. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

2. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazioni di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, incluse le persone volontarie e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo settore.

Articolo 29 – Irripetibilità di apporti e versamenti

1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dalle Associazioni aderenti o dalle Persone associate all'Associazione, non è da queste ripetibile (o dai loro aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione delle stesse dall'Associazione.

2. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dalle Associazioni aderenti o dalle Persone o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla normativa applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità di chi abbia effettuato l'apporto o che sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto *inter vivos* o *mortis causa*.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 30 – Incremento del patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione si incrementa:
 - a. per effetto degli apporti delle Associazioni aderenti o delle Persone associate o di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi, destinati ad incremento del patrimonio dell'Associazione;
 - b. per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dalla Segreteria Nazionale ad incremento del patrimonio dell'Associazione;
 - c. per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;
 - d. per decisione della Segreteria Nazionale di destinazione a patrimonio dell'Associazione di quella parte di entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della stessa.

Articolo 31 – Salvaguardia del patrimonio

1. La Segreteria Nazionale opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

2. La Segreteria Nazionale vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla normativa applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

3. Qualora si renda necessario od opportuno, la Segreteria Nazionale decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della stessa.

Articolo 32 – Divieto di distribuzione degli utili

1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili sono reimpiegati nello svolgimento dell'attività statutaria.

Articolo 33 – Patrimonio destinato ad uno specifico affare

1. Ove ne ricorrano i presupposti, la Segreteria Nazionale può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli articoli 2447-bis e ss. del codice civile.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

TITOLO IV – ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ARCIGAY

Articolo 34 – Comitati territoriali

1. Arcigay riconosce a una sola Associazione aderente per ambito territoriale la funzione di Comitato Territoriale.

2. Gli ambiti territoriali coincidono con le Province individuate dalla legge ordinaria; tuttavia, il Consiglio Nazionale può istituire ambiti territoriali differenti.

3. Il riconoscimento della funzione di Comitato Territoriale è deliberato dal Consiglio Nazionale su istanza dell'associazione interessata, sentite le altre Associazioni aderenti aventi sede nel territorio di competenza, ed è subordinato al parere di congruità statutario espresso dal Collegio di Garanzia.

4. Le attività promosse da un Comitato, di norma, si svolgono nel territorio di sua giurisdizione. La possibilità di operare in ambiti territoriali diversi è subordinata all'accordo con i Comitati competenti per quei territori.

5. Ogni Comitato ha il compito di verificare che a questo comportamento si conformino anche le Associazioni Aderenti e, per quanto possibile, gli eventuali soggetti da esso partecipati.

6. I Comitati Territoriali sono autonomi nei rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni locali che insistono nel proprio territorio di competenza; essi costituiscono la rappresentanza politica di Arcigay nel territorio di competenza e sono responsabili del corretto svolgimento delle iniziative locali.

7. Le adesioni delle associazioni a iniziative e attività territoriali si applicano di norma nel territorio di propria competenza.

8. La struttura nazionale, tramite coloro che la rappresentano, in occasione di iniziative di carattere locale, o promosse da realtà locali, interviene di concerto con i Comitati Territoriali competenti.

9. I Comitati Territoriali sono altresì responsabili del coordinamento, dell'articolazione e dell'implementazione sul proprio territorio dei programmi e delle iniziative nazionali promosse e attivate da Arcigay, compatibilmente con le proprie risorse e con quelle fornite dall'associazione nazionale.

10. Il mandato statutario della Presidenza di un Comitato Territoriale non può superare i quattro anni consecutivi. Le modalità di elezione della Presidenza e degli organismi dirigenti devono rispettare i principi di democrazia, partecipazione e pari opportunità previsti dallo Statuto di Arcigay.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

11. I Comitati Territoriali possono promuovere la nascita di Coordinamenti Regionali.

Articolo 35 – Disconoscimento

1. Il disconoscimento di un Comitato Territoriale comporta la revoca della relativa funzione attribuita ad un'Associazione aderente.

2. Il Consiglio Nazionale, su proposta della Segreteria Nazionale, delibera il disconoscimento di un Comitato Territoriale solo ove quest'ultimo si trovi nell'impossibilità oggettiva di svolgere la propria funzione – fuori dai casi di cui al precedente articolo 23, secondo comma, lettera a) o al successivo articolo 36 – o nel caso in cui ponga in essere atti manifestamente in contrasto con lo Statuto ed i Regolamenti dell'Associazione.

3. Avverso il disconoscimento, il Comitato Territoriale può ricorrere al Collegio di Garanzia, che decide in via definitiva sul provvedimento.

Articolo 36 – Commissariamento

1. Il Consiglio Nazionale, su proposta della Segreteria Nazionale e previo parere vincolante del Collegio di Garanzia, delibera il commissariamento di un Comitato Territoriale solo in caso di prolungata inattività degli organi sociali, comunque superiore ad un anno, tale da comportare l'impossibilità di porre in essere qualunque attività ordinaria e di perseguire le finalità statutarie.

2. Contestualmente al commissariamento, il Consiglio Nazionale nomina anche una persona cui affidare la gestione del Comitato Territoriale, la quale assumerà tutti i poteri e le prerogative dell'organo di amministrazione del Comitato commissariato.

3. Il commissariamento, quale *ultima ratio*, è finalizzato al risanamento del Comitato Territoriale ed alla risoluzione delle problematiche che ne hanno determinato l'inattività; il Consiglio Nazionale può disporre il commissariamento per anno, prorogabile di un altro, al termine del quale, ove l'attività ordinaria non sia stata ristabilita, si deve procedere con il disconoscimento e, se ne ricorrono i presupposti, con l'esclusione.

4. Le Associazioni Aderenti, con la domanda di ammissione, accettano espressamente il contenuto di questo articolo e sono tenute a prevedere la medesima disciplina nei loro Statuti.

Articolo 37 – Coordinamenti Regionali

1. I Comitati Territoriali aventi sede nella stessa Regione possono costituire un Coordinamento Regionale.

2. Affinché il Consiglio Nazionale possa autorizzarne la costituzione, il Coordinamento deve rispettare i principi contenuti nel presente Statuto e devono ricorrere le seguenti fattispecie:

- a. partecipazione al Congresso fondativo di tutti i Comitati Territoriali;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- b. previsione di un organismo dirigente regionale composto in numero uguale da rappresentanti dei Comitati Territoriali presenti sul territorio regionale;
- c. previsione di una figura di coordinamento eletta dal Congresso Regionale;
- d. impossibilità di creare un Coordinamento Regionale laddove sia presente un solo Comitato Territoriale, fatta salva la Regione Valle d'Aosta.

3. Anche i Coordinamenti Regionali possono essere oggetto di disconoscimento; in tal caso, si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 35, in quanto compatibili.

Articolo 38 – Reti

1. Arcigay riconosce le Reti come forma di auto organizzazione di persone che condividono specificità identitarie. Ciascuna Rete partecipa alla costruzione delle politiche nazionali all'interno della propria area di competenza, anche tramite una persona referente in Segreteria Nazionale.

2. Il riconoscimento di una Rete è deliberata dal Consiglio Nazionale, che ne approva contestualmente il regolamento di funzionamento.

3. Le Reti, benché dotate di propri organi e spazi di confronto, non costituiscono Organi sociali né autonome articolazioni di Arcigay.

4. La Rete "Arcigay Giovani", è riconosciuta come Rete con competenza sulle politiche giovanili, la Rete "Arcigay Rete Donne Transfemminista", con competenza sulle politiche transfemministe, la Rete "Arcigay Trans Nazionale", con competenza sulle politiche trans.

TITOLO V – SISTEMA DI GOVERNANCE

Articolo 39 – Organi

- 1. Sono Organi di Arcigay:
 - a. il Congresso Nazionale;
 - b. il Consiglio Nazionale;
 - c. la Presidenza Nazionale;
 - d. la Vicepresidenza Nazionale;
 - e. la Segreteria Generale;
 - f. la Segreteria Nazionale;
 - g. la Tesoreria Nazionale
 - h. il Collegio di Revisione dei Conti, ove necessario;
 - i. il Collegio di Garanzia;
 - j. l'Organo di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge;
 - k. il Revisore legale dei conti, al ricorrere dei presupposti di legge;
- 2. L'elezione degli Organi sociali non può essere in alcun modo vincolata

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo.

3. Non possono essere elette ad alcuno degli Organi suindicati e, se elette, decadono dal proprio ufficio, le persone interdette, inabilitate, fallite o che siano state condannate ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi.

4. Parimenti, non possono ricoprire cariche elettive, e se elette decadono, le persone che non abbiano raggiunto la maggiore età al momento dell'elezione e le persone condannate in via definitiva per reati di tipo mafioso, di criminalità organizzata, di corruzione, di frode o di riciclaggio.

5. Le persone che compongono i suindicati Organi hanno la piena facoltà di declinare rispetto al genere il titolo del proprio ruolo secondo il principio di autodeterminazione.

6. Nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità, eguaglianza di tutte le associate e di elettività delle cariche sociali, le competenze inderogabili dell'Assemblea di cui all'articolo 25 del Codice del Terzo settore, in virtù del suo comma secondo, sono attribuite parte al Congresso Nazionale e parte al Consiglio Nazionale, mentre altre ancora sono concorrenti.

IL CONGRESSO NAZIONALE

Articolo 40 – Definizione

1. Il Congresso Nazionale, di seguito anche solo "Congresso", è l'organo sovrano di Arcigay.

2. Il Congresso Nazionale è organo assembleare di cui agli articoli 24 e 25 del Codice del Terzo settore e massimo organo deliberante dell'Associazione.

3. Il Congresso Nazionale, a norma degli articoli 24, comma 5 del Codice del Terzo settore e 2540, commi terzo, quarto e quinto del Codice civile, rappresenta il momento assembleare generale dell'Associazione ed è preceduto da assemblee separate definite "Congressi Territoriali".

4. Il Congresso Nazionale è organizzato e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutte le associate; esso si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

Articolo 41 – Composizione e funzionamento

1. Il Congresso Nazionale è composto dalle persone delegate designate dai singoli Congressi Territoriali, nel numero massimo preventivamente stabilito dal Consiglio Nazionale.

2. Il Consiglio Nazionale stabilisce le deleghe attribuibili da ciascun Congresso Territoriale tenendo conto del numero di Persone Associate afferenti ad ognuno di essi.

3. I Congressi Territoriali possono nominare, in numero uguale alle titolari, delle persone delegate supplenti, che sostituiscano le prime in caso di

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

loro impossibilità a prendere parte al Congresso Nazionale.

4. Il funzionamento del Congresso è regolato dalle disposizioni che seguono; ove necessario, il Congresso può approvare e modificare un apposito regolamento che ne disciplini il funzionamento nel dettaglio.

Articolo 42 – Competenze del Congresso Nazionale

1. Il Congresso Nazionale:
 - a. discute ed approva il progetto associativo;
 - b. discute ed approva le proposte di modifica allo Statuto nazionale;
 - c. elegge e revoca:
 - i. le persone componenti il Consiglio Nazionale;
 - ii. la Presidenza Nazionale, unitamente alla Vicepresidenza Vicaria ed alla seconda Vicepresidenza;
 - iii. la Segreteria Generale;
 - iv. le persone componenti la Segreteria Nazionale;
 - v. il Collegio di Garanzia, nominando altresì la persona incaricata della Presidenza del Collegio;
 - vi. il Collegio di Revisione dei Conti, nominando altresì la persona incaricata della Presidenza del Collegio;
 - d. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

2. La competenza relativa all'elezione e alla revoca di alcuni Organi sociali è condivisa con il Consiglio Nazionale, come di seguito specificato.

3. Ai sensi dell'articolo 25, secondo comma del Codice del Terzo settore, la competenza relativa alla nomina ed alla revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti è attribuita al Consiglio Nazionale.

Articolo 43 – Convocazione

1. Il Congresso Nazionale si celebra almeno ogni quattro anni.
2. Il Congresso Nazionale è convocato, di regola, dal Consiglio Nazionale; può essere convocato anche dalla Presidenza Nazionale ove ne facciano richiesta almeno la maggioranza delle Associazioni aderenti.
3. Il Congresso Nazionale è convocato, di regola, nel Comune ove ha sede l'Associazione; tuttavia, l'Organo che lo convoca può disporre che l'adunanza si svolga in un differente Comune, purché nel territorio nazionale.
4. La convocazione del Congresso Nazionale è effettuata con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, nonché l'elenco degli argomenti da trattare; l'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

5. L'avviso di convocazione è affisso presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'adunanza ovvero spedito a mezzo posta elettronica ordinaria entro il medesimo termine: alle Associazioni aderenti, agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal relativo libro; agli altri Organi sociali.

Articolo 44 – Presidenza del Congresso Nazionale

1. Il Congresso Nazionale è presieduto da una persona scelta dal Congresso stesso tra chi, avente diritto di voto, è presente.

2. La Presidenza del Congresso è assistita da un apposito Ufficio, nominato dal Congresso stesso tra chi, avente diritto di voto, è presente. L'Ufficio di Presidenza del Congresso coadiuva la persona Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e cura la verbalizzazione dell'adunanza.

3. La Presidenza verifica la regolarità della costituzione del Congresso Nazionale, accerta l'identità e la legittimazione di coloro che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede, oltreché del riassunto conciso delle discussioni, dev'essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che la Presidenza sottoscrive, unitamente alla Segreteria, in calce ed *a latere* di ogni foglio, dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.

4. Ove necessario, la verbalizzazione dell'adunanza può essere affidata anche ad un Notaio.

Articolo 45 – Costituzione e deliberazioni del Congresso Nazionale

1. Il Congresso è validamente costituito con la presenza di almeno la metà delle persone delegate dai Congressi Territoriali.

2. Ogni persona delegata ha diritto ad un voto e non sono ammesse deleghe, fatto salvo il diritto di essere sostituita dal supplente, ove nominato.

3. Le deliberazioni del Congresso sono adottate con il voto favorevole della maggioranza delle persone presenti.

4. Le deliberazioni aventi ad oggetto le modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle persone delegate, fatta salva la successiva competenza del Consiglio Nazionale in materia.

5. Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti delle persone delegate.

6. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

7. Il Congresso Nazionale, per cause di forza maggiore, può svolgersi e deliberare anche in tele o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento delle persone delegate. In tal caso, è necessario che:

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- a. sia consentito alla Presidenza del Congresso di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione delle persone delegate intervenute, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b. in ogni luogo audio o video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi delle persone delegate intervenute all'adunanza in quel luogo e che dovrà essere allegato al verbale dell'adunanza;
 - c. sia consentito alla Presidenza, ai fini della verbalizzazione, di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
 - d. sia consentito alle persone delegate di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - e. nell'avviso di convocazione vengano indicati le piattaforme che facilitano lo svolgimento dell'adunanza ed eventualmente i luoghi audio o video collegati in cui le persone delegate possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente l'Ufficio di Presidenza, ovvero, ove ciò non fosse possibile, nel luogo ove è presente la persona preposta alla verbalizzazione.
8. Le votazioni, di norma, sono palesi ed avvengono per alzata di mano; ove lo richieda almeno un quinto delle persone delegate presenti, le votazioni possono avvenire per appello nominale o mediante scrutinio segreto.

I CONGRESSI TERRITORIALI

Articolo 46 – Convocazione e funzionamento

1. Il Congresso Territoriale funge da assemblea separata dal Congresso Nazionale, a norma del precedente articolo 40, terzo comma ed è funzionale all'elezione delle persone delegate che prenderanno parte al Congresso Nazionale.

2. Per ogni ambito territoriale di cui al precedente articolo 34, secondo comma si tiene un Congresso Territoriale, convocato e organizzato dal Comitato Territoriale competente.

3. Il Congresso Territoriale si celebra ogni volta che viene convocato il Congresso Nazionale e ad esso partecipano, con diritto di voto, tutte le Persone associate, in regola con il versamento della quota associativa annuale, che afferiscono alle Associazioni aderenti aventi sede nell'ambito territoriale di competenza del Comitato Territoriale che l'ha convocato.

4. Ogni Persona associata ha diritto ad un voto in seno al Congresso Territoriale; lo Statuto del Comitato Territoriale disciplina la facoltà per le Persone associate di farsi rappresentare tramite delega, nei limiti di cui all'articolo 24, terzo comma del Codice del Terzo settore.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

5. Al Congresso Territoriale partecipa anche una persona componente la Segreteria Nazionale o una sua delegata, quest'ultima scelta anche al di fuori degli aventi diritto al voto.

6. In assenza di specifiche disposizioni, fatte salve le precedenti, quelle che regolano il funzionamento dell'organo assembleare del Comitato territoriale si applicano anche al Congresso Territoriale, in quanto compatibili.

7. In ogni caso, al fine di garantire la massima partecipazione dell'intera base associativa, l'avviso di convocazione dev'essere affisso presso la sede del Comitato Territoriale almeno trenta giorni prima la data dell'adunanza e trasmesso, con lo stesso preavviso, alle Associazioni aderenti aventi sede nel territorio di competenza affinché anch'esse lo affiggano e lo trasmettano alle Persone associate.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Articolo 47 – Definizione

1. Il Consiglio Nazionale, di seguito anche solo "Consiglio", è organo di governo e massimo organo di direzione politica di Arcigay tra un Congresso Nazionale e l'altro.

2. Il Consiglio Nazionale è organizzato e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutte le persone che vi intervengono; esso si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

Articolo 48 – Composizione e funzionamento

1. Il Consiglio Nazionale è composto:

- a. dalle persone Consigliere Nazionali, elette dal Congresso Nazionale in rappresentanza degli ambiti territoriali di cui al precedente articolo 34, secondo comma, secondo criteri di rappresentanza, democraticità, partecipazione e competenza;
- b. dalle persone Consigliere Nazionali Onorarie, elette dal Congresso Nazionale nel numero massimo di otto;
- c. dalla Presidenza Nazionale, dalla Vicepresidenza Vicaria e dalla seconda Vicepresidenza;
- d. dalla Segreteria Generale;
- e. dalle persone componenti la Segreteria Nazionale;

2. A ciascun Comitato Territoriale spetta una rappresentanza in Consiglio proporzionata al peso percentuale delle Persone associate che vi erano iscritte al momento della convocazione dell'ultimo Congresso Nazionale, secondo le proporzioni che seguono:

- a. fino al 2,5% del totale della base associativa, una persona Consigliera;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

b. fino al 5% del totale della base associativa, due persone Consigliere;

c. oltre il 5% del totale della base associativa, tre persone Consigliere.

3. Le persone Consigliere Nazionali elette dal Congresso Nazionale durano in carica, salvo preventiva cessazione, fino al Congresso Nazionale successivo; le persone Consigliere elette dal Consiglio Nazionale in sostituzione di quelle cessate restano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio nel quale subentrano.

4. Gli ambiti territoriali riconosciuti dopo la celebrazione dell'ultimo Congresso hanno comunque diritto ad una rappresentanza in Consiglio; in tal caso, sulla base delle suindicate proporzioni, il Consiglio Nazionale delibera la modifica della propria composizione ed elegge, su proposta del Comitato Territoriale interessato, ulteriori persone Consigliere.

5. Ove una persona Consigliera venga eletta in seno ad uno degli Organi di cui al precedente articolo 39, la stessa decade ed il Consiglio Nazionale elegge, su proposta del Comitato Territoriale di cui era espressione, una persona Consigliera in sostituzione, fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 57, ottavo comma.

6. Prendono parte al Consiglio Nazionale, senza diritto di voto, il Collegio di Garanzia, il Collegio di Revisione dei Conti, l'Organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove eletti.

7. Parimenti, prendono parte al Consiglio Nazionale, senza diritto di voto, le persone incaricate della Presidenza di ciascuna Associazione aderente, ove non ne siano già componenti effettive.

8. Ogni persona componente il Consiglio Nazionale ha diritto di proporre ordini del giorno secondo le modalità stabilite dal regolamento di funzionamento del Consiglio.

9. Ogni ambito territoriale in cui sia presente un'Associazione aderente con competenza territoriale esprime, sempre, almeno una persona Consigliera Nazionale.

10. Il funzionamento del Consiglio è regolato dalle disposizioni che seguono e da un apposito regolamento di funzionamento, approvato dal Consiglio stesso.

Articolo 49 – Competenze del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale:

- a. definisce la linea politica dell'Associazione, per quanto non previsto dalle deliberazioni congressuali;
- b. convoca il Congresso Nazionale, in forza del precedente articolo 43, deliberando tutto quanto occorra per il corretto svolgimento del Congresso;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- c. elegge, su proposta della Segreteria Generale, una o più persone componenti la Segreteria Nazionale, in sostituzione di quelle elette dal Congresso poiché cessate dalla carica;
- d. revoca, su proposta della Segreteria Generale o di un terzo delle persone componenti il Consiglio Nazionale, una o più persone componenti la Segreteria Nazionale;
- e. discute ed approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- f. approva le modalità di tesseramento, la suddivisione delle quote che ne derivano, l'ammontare della quota di adesione e della quota associativa;
- g. designa le persone rappresentanti di Arcigay negli organismi e istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed estere, operanti su problemi generali e deliberare sull'adesione agli stessi;
- h. delibera sull'ammissione delle Associazioni aderenti;
- i. attribuisce e revoca la funzione di Comitato Territoriale;
- j. delibera sull'esclusione delle Associazioni aderenti e, ove necessario, delle Persone associate;
- k. provvede alla sostituzione delle persone componenti il Consiglio Nazionale cessate dalla carica tra un Congresso e l'altro;
- l. provvede alla sostituzione delle persone componenti il Collegio di Garanzia ed il Collegio di Revisione dei Conti cessate dalla carica, ove anche le supplenze siano esaurite;
- m. elegge la Presidenza del Collegio di Garanzia in caso di cessazione dalla carica della precedente;
- n. elegge la Vicepresidenza Vicaria e la Vicepresidenza in caso di cessazione dalla carica delle precedenti;
- o. delibera quelle modificazioni allo Statuto necessarie per adeguarlo a nuove disposizioni inderogabili di legge o comunque necessarie alla permanenza nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- p. istituisce gruppi di lavoro e Reti, ne approva il regolamento di funzionamento e nomina le persone responsabili;
- q. può revocare nomine, elezioni e deliberazioni di propria competenza;
- r. discute e approva la programmazione quadriennale e il piano operativo annuale della Segreteria Nazionale;
- s. discute e approva la relazione della Segreteria Nazionale sui risultati del piano operativo annuale;
- t. delibera il commissariamento dei Comitati Territoriali e nomina la persona Commissaria;
- u. delibera sugli altri oggetti attribuiti dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 50 – Convocazione del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale si celebra almeno una volta l'anno.
2. Il Consiglio Nazionale è convocato dalla Presidenza Nazionale almeno una volta l'anno ovvero quando ne facciano richiesta un terzo delle persone componenti il Consiglio o la Segreteria Nazionale.
3. Il Consiglio Nazionale è convocato, di regola, nel Comune ove ha sede l'Associazione; tuttavia, la Presidenza può disporre che l'adunanza si svolga in un differente Comune, purché nel territorio nazionale.
4. La convocazione del Consiglio Nazionale è effettuata con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.
5. L'avviso di convocazione è affisso presso la sede sociale almeno trenta giorni prima dell'adunanza ovvero spedito a mezzo posta elettronica ordinaria, entro il medesimo termine, a tutte le persone e a tutti gli Organi che abbiano diritto di prendervi parte.

Articolo 51 – Presidenza del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale è presieduto dalla Presidenza Nazionale di Arcigay; in assenza, supplisce la Vicepresidenza Vicaria, la seconda Vicepresidenza ovvero una persona scelta dal Consiglio stesso tra chi, avente diritto di voto, è presente.
2. La Presidenza del Consiglio è assistita da un apposito Ufficio, nominato dal Consiglio stesso su proposta della Presidenza. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio coadiuva la persona Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e cura la verbalizzazione dell'adunanza.
3. La Presidenza verifica la regolarità della costituzione del Consiglio Nazionale, accerta l'identità e la legittimazione di coloro che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede, oltreché del riassunto conciso delle discussioni, dev'essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che la Presidenza sottoscrive, unitamente alla persona preposta alla verbalizzazione, in calce ed *a latere* di ogni foglio, dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.
4. Ove necessario, la verbalizzazione dell'adunanza può essere affidata anche ad un Notaio.

Articolo 52 – Costituzione e deliberazioni del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza, di persona o per delega, di almeno la metà delle persone che lo compongono con diritto di voto.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

2. Hanno diritto di voto le persone di cui al precedente articolo 48, primo comma; ogni persona avente diritto può delegarne un'altra e ciascuna non può ricevere più di una delega.

3. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza delle persone presenti.

4. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

5. Il Consiglio, per cause di forza maggiore, può svolgersi e deliberare anche in tele o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento delle aventi diritto. In tal caso, è necessario che:

- a. sia consentito alla Presidenza del Consiglio di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione delle persone delegate intervenute, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. in ogni luogo audio o video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi delle persone delegate intervenute all'adunanza in quel luogo e che dovrà essere allegato al verbale dell'adunanza;
- c. sia consentito all'Ufficio di Presidenza, ai fini della verbalizzazione, di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- d. sia consentito alle persone aventi diritto di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e. nell'avviso di convocazione vengano indicati le piattaforme che facilitano lo svolgimento dell'adunanza ed eventualmente i luoghi audio o video collegati in cui le persone delegate possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente l'Ufficio di Presidenza, ovvero, ove ciò non fosse possibile, nel luogo ove è presente la persona preposta alla verbalizzazione.

6. Le votazioni, di norma, sono palesi ed avvengono per alzata di mano; ove lo richieda almeno un quinto delle persone delegate presenti, le votazioni possono avvenire per appello nominale o mediante scrutinio segreto.

Articolo 53 – Decadenza della persona Consigliera Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale è competente a deliberare la decadenza della persona Consigliera Nazionale che abbia agito in spregio alle norme dello Statuto nazionale o territoriale ovvero che abbia agito in palese conflitto con l'Associazione o con l'ambito territoriale di cui è espressione, acquisito il parere del Collegio di Garanzia.

2. La decadenza può essere deliberata su istanza dell'ambito territoriale di cui l'interessata è espressione.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

3. La sostituzione della persona Consigliera dichiarata decaduta avviene a norma del precedente articolo 49, primo comma, lettera k).

4. In ogni caso, le persone componenti il Consiglio Nazionale non possono essere chiamate a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

ORGANI MONOCRATICI, DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Articolo 54 – Presidenza Nazionale

1. La Presidenza Nazionale è un organo monocratico eletto dal Congresso Nazionale; dura in carica quattro anni e, comunque, fino al Congresso successivo.

2. La Presidenza Nazionale rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione.

3. La Presidenza Nazionale presiede il Consiglio Nazionale e partecipa alle riunioni della Segreteria Nazionale. In caso cessazione dalla carica della Presidenza Nazionale le sue funzioni sono esercitate dalla Vicepresidenza Vicaria che provvederà, entro e non oltre 30 giorni, alla convocazione del Consiglio Nazionale per convocare il Congresso Nazionale.

4. Il solo intervento della Vicepresidenza Vicaria costituisce prova per i terzi dell'assenza o dell'impedimento della Presidenza.

Articolo 55 – Vicepresidenza Nazionale

1. Il Congresso Nazionale elegge due Vicepresidenze Nazionali: la Vicepresidenza Vicaria e la Vicepresidenza, che restano in carica quattro anni e, comunque, fino al Congresso successivo.

2. La Vicepresidenza Vicaria è un organo monocratico. La persona che ne è incaricata è componente di diritto del Consiglio Nazionale, coadiuva la Presidenza Nazionale, ne fa le veci in sua assenza e ne assume le funzioni in caso di cessazione dalla carica.

3. La Vicepresidenza è un organo monocratico. La persona che ne è incaricata è componente di diritto del Consiglio Nazionale, coadiuva la Presidenza Nazionale e la Vicepresidenza Vicaria.

4. In caso di contemporanea assenza o impedimento di entrambe le Vicepresidenze Nazionali e della Presidenza Nazionale, il Consiglio Nazionale è presieduto da una o più persone componenti il Consiglio da questo designate.

Articolo 56 – Segreteria Generale

1. La Segreteria Generale è un organo monocratico eletto dal Congresso Nazionale; dura in carica quattro anni e, comunque, fino al Congresso successivo.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

1. La Segreteria Generale esercita la rappresentanza politica dell'Associazione ed il suo coordinamento politico e organizzativo.
2. Alla Segreteria Generale spetta la firma sociale e può delegarla; detiene la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta di fronte a persone terze e in giudizio.
3. La Segreteria Generale è componente di diritto della Segreteria Nazionale e del Consiglio Nazionale.
4. La Segreteria Generale ha il compito di convocare e presiedere le riunioni della Segreteria Nazionale, coordinarne le attività ed attuarne le deliberazioni. La Segreteria Generale deve convocare la Segreteria Nazionale quando lo richieda un terzo delle persone componenti.
5. La Segreteria Generale propone al Consiglio Nazionale la nomina o la revoca delle persone componenti della Segreteria Nazionale.
6. In casi di necessità ed urgenza, al fine di salvaguardare gli interessi dell'Associazione ed evitarle nocimenti, la Segreteria Generale può compiere atti di competenza della Segreteria Nazionale o del Consiglio Nazionale, purché ratificati nella prima seduta successiva; di tutti gli atti non ratificati risponde personalmente la Segreteria Generale.
7. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque motivo, della Segreteria Generale, i suoi poteri e la legale rappresentanza sono assunti *ad interim* dalla persona componente la Segreteria Nazionale con maggiore età anagrafica. Inoltre, entro trenta giorni dalla cessazione, la Presidenza Nazionale deve convocare il Consiglio Nazionale perché provveda alla convocazione del Congresso Nazionale, durante il quale si terranno le elezioni dei nuovi organi sociali.

Articolo 57 – Segreteria Nazionale

1. La Segreteria Nazionale è l'organo esecutivo di Arcigay, esercita le funzioni di governo e di ordinaria amministrazione tra un Consiglio Nazionale e l'altro; essa è organo di amministrazione ai sensi dell'art. 26 del Codice del Terzo settore.
2. Le persone componenti la Segreteria Nazionale sono componenti di diritto del Consiglio Nazionale e di eventuali organi da esso delegati.
3. La Segreteria Nazionale ha il compito di:
 - a. attuare, per quanto di sua competenza, le deliberazioni approvate dal Congresso Nazionale;
 - b. proporre al Consiglio Nazionale una programmazione quadriennale e piani operativi annuali, con relative ipotesi di copertura finanziaria, per l'attuazione delle deliberazioni approvate dal Congresso Nazionale;
 - c. proporre al Consiglio Nazionale una relazione sui risultati del piano operativo annuale;

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

- d. proporre ordini del giorno o singoli argomenti al Consiglio Nazionale;
- e. proporre al Consiglio Nazionale il disconoscimento di un Comitato Territoriale;
- f. nominare, tra le persone che la compongono, la Tesoreria Nazionale e può revocarla;
- g. autorizzare l'uso del marchio di cui all'articolo 8;
- h. dotarsi di un regolamento di funzionamento;
- i. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

4. Le deliberazioni della Segreteria Nazionale non sono valide se non è presente la maggioranza delle persone che la compongono, e se non sono adottate a maggioranza dalle presenti. Tutte le decisioni prese dalla Segreteria, e dai gruppi di lavoro, che non hanno avuto l'unanimità dei consensi, possono essere oggetto di una relazione di minoranza da esporre al Consiglio Nazionale.

5. La Segreteria Nazionale elegge al suo interno una persona con la responsabilità della Programmazione che coadiuva la Segreteria tutta nella redazione del programma quadriennale e annuale di cui alla precedente lettera b), articolandola in obiettivi prioritari, programmi, progetti e attività e in ipotesi di sostenibilità e reperimento risorse.

6. La Segreteria Nazionale opera, di conseguenza, secondo una logica di programmazione annuale delle attività, che garantisca la verificabilità, la trasparenza e la condivisione dell'azione esecutiva da parte del Consiglio Nazionale.

7. La Segreteria Nazionale può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di *staff* e gruppi operativi.

8. Ove le persone componenti la Segreteria Nazionale siano anche componenti il Consiglio Nazionale, queste vengono sostituite nel Consiglio Nazionale, per tutto il tempo della propria permanenza in Segreteria Nazionale, da persone supplenti indicate dall'ambito territoriale di appartenenza.

9. Il regolamento della Segreteria Nazionale ne disciplina il funzionamento nel dettaglio; per quanto in esso non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme che regolano il funzionamento del Congresso Nazionale e del Consiglio Nazionale.

Articolo 58 – Tesoreria Nazionale

- 1. La Tesoreria Nazionale è un organo monocratico.
- 2. La Tesoreria Nazionale è responsabile amministrativo-contabile dell'Associazione.
- 3. La Tesoreria Nazionale predispone i bilanci preventivo e consuntivo, d'intesa con la Segreteria Generale, e li sottopone al Consiglio Nazionale per

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

l'approvazione; ove necessario per legge, la Tesoreria Nazionale predispone anche il bilancio sociale.

4. La persona incaricata della Tesoreria Nazionale viene nominata dalla Segreteria Nazionale tra le persone che la compongono e resta in carica fino alla scadenza naturale della Segreteria Nazionale che l'ha nominata.

5. A ogni Consiglio Nazionale la Tesoreria relaziona sull'andamento finanziario dell'Associazione ed esprime parere non vincolante su tutti gli ordini del giorno che hanno impatto sul bilancio.

6. Nello svolgimento delle sue mansioni ha il pieno accesso a tutta la documentazione contabile, economica, finanziaria, bancaria e fiscale dell'Associazione. Può richiedere, in via cautelativa, quando ravvisi sospette irregolarità, il blocco di uno o più conti correnti dell'Associazione, richiedendo contestualmente una riunione urgente della Segreteria Nazionale per la deliberazione delle conseguenti azioni. Di tale emergenza deve essere relazionato il Consiglio Nazionale nella prima riunione utile.

7. Eventuali dipendenti o persone collaboratrici esterne e/o interne delegate alle gestioni economica, finanziaria, bancaria e fiscale rispondono direttamente alla Tesoreria.

8. La Tesoreria deve fornire tutte le informazioni relative al suo mandato e a quanto di sua competenza alla Presidenza Nazionale, alla Segreteria Generale, alla Segreteria Nazionale e al Consiglio Nazionale non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

Articolo 59 – Collegio di Garanzia

1. Il Collegio di Garanzia è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; esso opera e si pronuncia secondo diritto, sulla base delle norme del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni validamente assunte dagli organi dell'Associazione.

2. Il Collegio di Garanzia è competente a:

- a. interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione;
- b. verificare la conformità degli statuti delle Associazioni aderenti e dei Comitati Territoriali;
- c. fornire un parere preventivo sulla conformità dei regolamenti nazionali allo Statuto;
- d. dirimere le controversie insorte tra gli Organi sociali e tra le persone associate e/o gli organismi dirigenti;
- e. pronunciarsi sui provvedimenti di esclusione previsti dal presente Statuto.

2. L'iniziativa del Collegio di Garanzia è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte e le decisioni assunte sono immediatamente esecutive.

3. Il Collegio di Garanzia è formato da una persona con incarico di Presidenza e da due persone componenti, elette dal Congresso Nazionale o

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

dal Consiglio Nazionale tra le persone associate che abbiano acquisito un'esperienza specifica in campo associativo o siano dotate di adeguata competenza giuridiche.

4. Sia la persona con incarico di Presidenza che le altre persone componenti il Collegio di Garanzia non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno di Arcigay, né di alcuna Associazione Aderente.

5. Il Collegio di Garanzia è convocato dalla persona con incarico di Presidenza. Per ogni questione ad esso deferita e, in genere, nel disimpegno della prevista attività, il Collegio determina di volta in volta la procedura cui attenersi.

6. In caso di controversie, il Collegio deve essere convocato entro quindici giorni dalla richiesta e la pronuncia deve essere data entro e non oltre i successivi trenta giorni, salvo che le parti non acconsentano ad una proroga di ulteriori trenta giorni.

7. Il Collegio di Garanzia elabora un proprio regolamento di funzionamento che deve essere ratificato dal Consiglio Nazionale; per quanto ivi non espressamente previsto, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme che regolano il funzionamento degli altri Organi collegiali dell'Associazione.

8. Le richieste e i ricorsi rivolti al Collegio di Garanzia nonché tutti i pareri forniti e le decisioni adottate dal Collegio stesso sono immediatamente comunicate per iscritto al Consiglio Nazionale, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.

Articolo 60 – Collegio di Revisione dei Conti

1. Il Collegio di Revisione dei Conti è organo di controllo amministrativo ed ha il compito di:

- a. controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione;
- b. controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili.

2. Il Collegio di Revisione dei Conti è formato da tre persone componenti effettive e due supplenti, scelte fra le persone associate che siano dotate di adeguata esperienza in campo amministrativo e/o contabile. Sia la persona incaricata della Presidenza sia le altre persone componenti il Collegio di Revisione dei Conti non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno di Arcigay, né di alcuna Associazione Aderente.

3. Le persone componenti il Collegio di Revisione dei Conti sono invitate permanenti alle riunioni del Consiglio Nazionale, al quale presentano annualmente una relazione scritta sul bilancio consuntivo.

4. In materia di funzionamento del Collegio di Revisione dei Conti trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme che regolano il funzionamento degli altri Organi collegiali dell'Associazione.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

5. In presenza di uno degli Organi di cui all'articolo successivo, la nomina del Collegio dei Revisori dei conti non si rende necessaria ed il Congresso è sollevato dalla relativa incombenza. Ove ciò si rendesse necessario tra un Congresso e l'altro, il Consiglio Nazionale provvede alla relativa elezione.

Articolo 61 – Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1. L'Organo di controllo viene nominato dal Consiglio Nazionale al ricorrere dei presupposti di legge o per volontà dello stesso, e può essere anche monocratico; ove il Consiglio intenda nominare un Organo di controllo collegiale, il numero delle persone componenti varia da un minimo di tre ad un massimo di cinque.

2. Le persone componenti l'Organo di controllo devono essere scelte tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno una delle persone componenti.

3. Non possono essere nominate alla carica di componente dell'Organo di controllo e, se nominate, decadono dall'ufficio:

- a. coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c.;
- b. le persone componenti la Segreteria Nazionale o il Consiglio Nazionale;
- c. coloro che siano legate alle persone componenti la Segreteria Nazionale o il Consiglio Nazionale da rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado;
- d. coloro che siano legati all'Associazione o alle società da quest'ultima controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

4. L'Organo di controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con il Consiglio Nazionale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

5. Le persone componenti l'Organo di controllo sono rieleggibili.

6. All'Organo di controllo spettano i poteri, i compiti e le prerogative di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo settore.

7. Contestualmente alla nomina, dev'essere determinato il compenso da attribuire alle persone componenti l'Organo di controllo, da declinarsi in ogni caso nel rispetto dei limiti previsti dal Codice del Terzo settore.

8. Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del codice del Terzo settore, l'Organo di controllo può esercitare altresì la revisione legale dei conti; in tal caso l'Organo di controllo è costituito da persone iscritte nel registro dei revisori legali.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

9. L'Associazione, al superamento dei predetti limiti, può decidere di affidare la revisione legale dei conti anche ad un Revisore legale iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione, contestualmente determinandone il compenso nel rispetto dei limiti previsti dal codice del Terzo settore.

10. Alla persona incaricata della revisione legale o alla società di revisione così nominati si applicano le disposizioni di cui al predetto articolo 31 codice del Terzo settore.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

Articolo 62 – Candidature

1. Possono candidarsi ed essere elette in senso al Consiglio Nazionale, come anche alle cariche di Presidenza Nazionale, Vicepresidenza Nazionale Vicaria, Vicepresidenza Nazionale, Segreteria Generale, Tesoreria Nazionale e componenti della Segreteria Nazionale, tutte le Persone associate in regola con il versamento della quota associativa annuale e che siano maggiori di età.

2. Il Consiglio Nazionale può approvare un apposito regolamento che disciplini termini e modalità di presentazione delle candidature.

Articolo 63 – Incompatibilità e incandidabilità

1. Le persone che ricoprono la carica di persona consigliera comunale, provinciale, regionale o di parlamentare italiana o europea, o che ricoprono incarichi esecutivi e/o politici in partiti, non on possono essere elette alle cariche di: Presidenza Nazionale; Vicepresidenza Nazionale Vicaria; Vicepresidenza Nazionale; Segreteria Generale; Tesoreria Nazionale; componenti della Segreteria Nazionale.

2. Se durante il proprio mandato le persone elette alle cariche sociali suindicate accettano di candidarsi o accettano una nomina a una delle predette cariche politiche devono preventivamente dimettersi; ove non vi provvedessero, sono considerate decadute dal momento dell'accettazione della candidatura o della nomina.

3. Per consentire la massima partecipazione delle Persone associate ai processi elettorali dell'Associazione ed assicurare il costante rinnovamento degli Organi sociali, le persone incaricate della Presidenza Nazionale e della Segreteria Generale possono candidarsi ed essere rielette consecutivamente una sola volta nello stesso incarico.

TITOLO VII – BILANCI, LIBRI E SCRITTURE CONTABILI

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

Articolo 64 – Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 65 – Bilancio d'esercizio

1. Per ogni esercizio dev'essere predisposto ed approvato il relativo bilancio, redatto a norma dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore e dei decreti ministeriali di attuazione e depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) entro il termine previsto per legge.

2. Il bilancio dell'Associazione è formulato tenuto conto delle risorse, delle scelte generali, degli obiettivi e delle priorità stabilite dal Consiglio Nazionale.

Articolo 66 – Bilancio sociale

1. Al ricorrere dei presupposti di legge, l'Associazione predispone e approva il bilancio sociale, redatto a norma dell'articolo 14 del Codice del Terzo settore e dei decreti ministeriali di attuazione e depositato presso il RUNTS entro il termine previsto per legge.

Articolo 67 – Scritture contabili

1. L'Associazione si dota di scritture contabili cronologiche e sistematiche, atte ad esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e rappresentare adeguatamente nel bilancio d'esercizio le attività di interesse generale, diverse e di raccolta fondi.

2. In ogni caso, la tenuta e la conservazione delle scritture contabili avvengono nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 87 del Codice del Terzo settore e, più in generale, dalla normativa tempo per tempo vigente in materia.

Articolo 68 – Libri sociali

1. Oltre le scritture contabili di cui agli articoli precedenti, l'Associazione tiene i libri sociali previsti per legge.

2. Le Associazioni aderenti e le Persone associate hanno diritto di esaminare i libri sociali e di estrarne copie a proprie spese, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali; la Segreteria Nazionale può approvare un regolamento che disciplini le modalità di accesso ai libri sociali.

3. L'Organo di controllo, ove nominato, ha diritto di libero accesso e copia su tutti i libri sociali, registri e scritture.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

4. L'Associazione tiene ed aggiorna altresì il registro dei volontari di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo settore, nelle forme prescritte dalla normativa tempo per tempo vigente in materia.

TITOLO VIII – ESTINZIONE E SCIoglimento

Articolo 69 – Devoluzione del patrimonio

1. Nei casi di estinzione dell'ente previsti dalla legge o di scioglimento deliberato dal Congresso Nazionale, il patrimonio dell'Associazione residuante dalla liquidazione è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aventi scopi, oggetto o finalità analoghi a quelli di Arcigay, secondo quanto disposto dal Congresso Nazionale; quest'ultimo, in caso di scioglimento, delibera anche in ordine alla nomina di un Collegio di liquidatori e a quant'altro dovesse rendersi necessario.

2. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO IX – RETE ASSOCIATIVA

Articolo 70 – Acquisizione della qualità di Rete associativa

1. Al ricorrere dei requisiti di cui all'articolo 41 del Codice del Terzo settore, Arcigay acquisisce la qualità di Rete associativa o Rete associativa nazionale, senza necessità di ulteriori deliberazioni degli Organi sociali.

2. La Segreteria Generale è autorizzata all'iscrizione di Arcigay nella relativa sezione del registro Unico Nazionale del Terzo settore, potendo compiere ogni atto presupposto o necessario alla stessa.

TITOLO X – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 71 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel e disciplinato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" e ss.mm.ii., al codice civile e, più in generale, alla normativa vigente in materia.

Articolo 72 – Disposizioni transitorie e finali

1. I Comitati Territoriali, i Coordinamenti Regionali e le Associazioni Aderenti, presenti al momento dell'approvazione del presente Statuto, sono automaticamente confermati nella loro adesione e nelle rispettive funzioni.

ArcigayAPS

Iscrizione RUNTS repertorio n. 58834
Via Don Giovanni Minzoni, 18 – 40121 Bologna (BO)
C.F. 92017780377, P.IVA 02760161204
E-mail: info@arcigay.it – PEC: arcigay@postecert.it

2. Gli Organi sociali in carica al momento dell'approvazione del presente Statuto proseguono il loro mandato fino alla scadenza naturale.

3. Entro un anno dall'approvazione del presente Statuto, gli Organi sociali competenti possono adottare i necessari Regolamenti interni, diversi da quelli di cui al primo comma.

4. Con l'approvazione del presente Statuto, la Segreteria Generale è autorizzata sin d'ora, senza necessità di ulteriori deliberazioni degli Organi sociali, ad apportare tutte quelle modifiche che dovessero rendersi necessarie ai fini del deposito dello stesso presso il competente Ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, su richiesta dell'Ufficio medesimo. Tutto ciò purché le richieste di modifica avanzate dall'Ufficio non interessino i principi dell'Associazione ovvero il funzionamento e le competenze degli Organi sociali.